

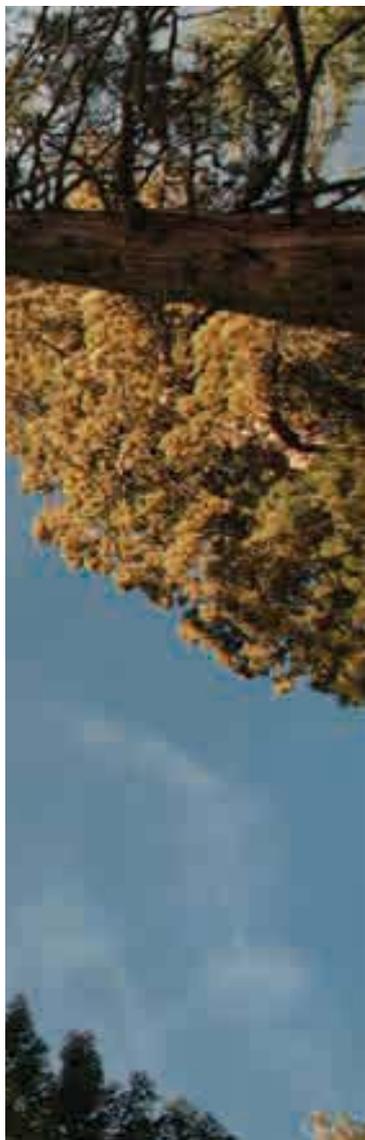


ISTITUTO
SECOLARE

PICCOLE
APOSTOLE
della
CARITÀ







GLI ISTITUTI SECOLARI

Ognuno o nella propria famiglia o nella propria parrocchia o nella scuola o nell'ufficio o nel laboratorio o nel campo o in qualsiasi altro luogo debba dire: questi che mi stanno attorno sono anime che Dio mi ha affidato per ritornarle alla carità dei primi cristiani.

(*beato Luigi Monza*)

Gli Istituti Secolari sono presenti fin dalla prima metà del 1800: la loro espressione è riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa nel 1947 attraverso la Costituzione Apostolica *Provida Mater Ecclesia* e la Lettera Motu Proprio *Primo Feliciter* (nel 1948).

I membri degli Istituti Secolari sono uomini e donne che "intendono vivere la consacrazione a Dio nel mondo attraverso la professione dei consigli evangelici nel contesto delle strutture temporali, per essere così lievito di sapienza e testimoni di grazia all'interno della vita culturale, economica e politica. Attraverso la sintesi che è loro specifica, di secolarità e consacrazione, essi intendono immettere nella società le energie del regno di Cristo, cercando di trasfigurare il mondo dal di dentro con la forza delle beatitudini. (San Giovanni Paolo II, Esortazione Apostolica *Vita Consacrata*, Roma, 1996, n.10).

Appartengono totalmente a Dio, consacrati al suo servizio svolgono la loro attività nelle comuni condizioni di vita. Vivono secondo il Vangelo di Cristo, portando nella società una presenza incisiva mediante la testimonianza di vita cristiana retta da principi saldi della fede e nella nascosta fedeltà alla propria consacrazione.

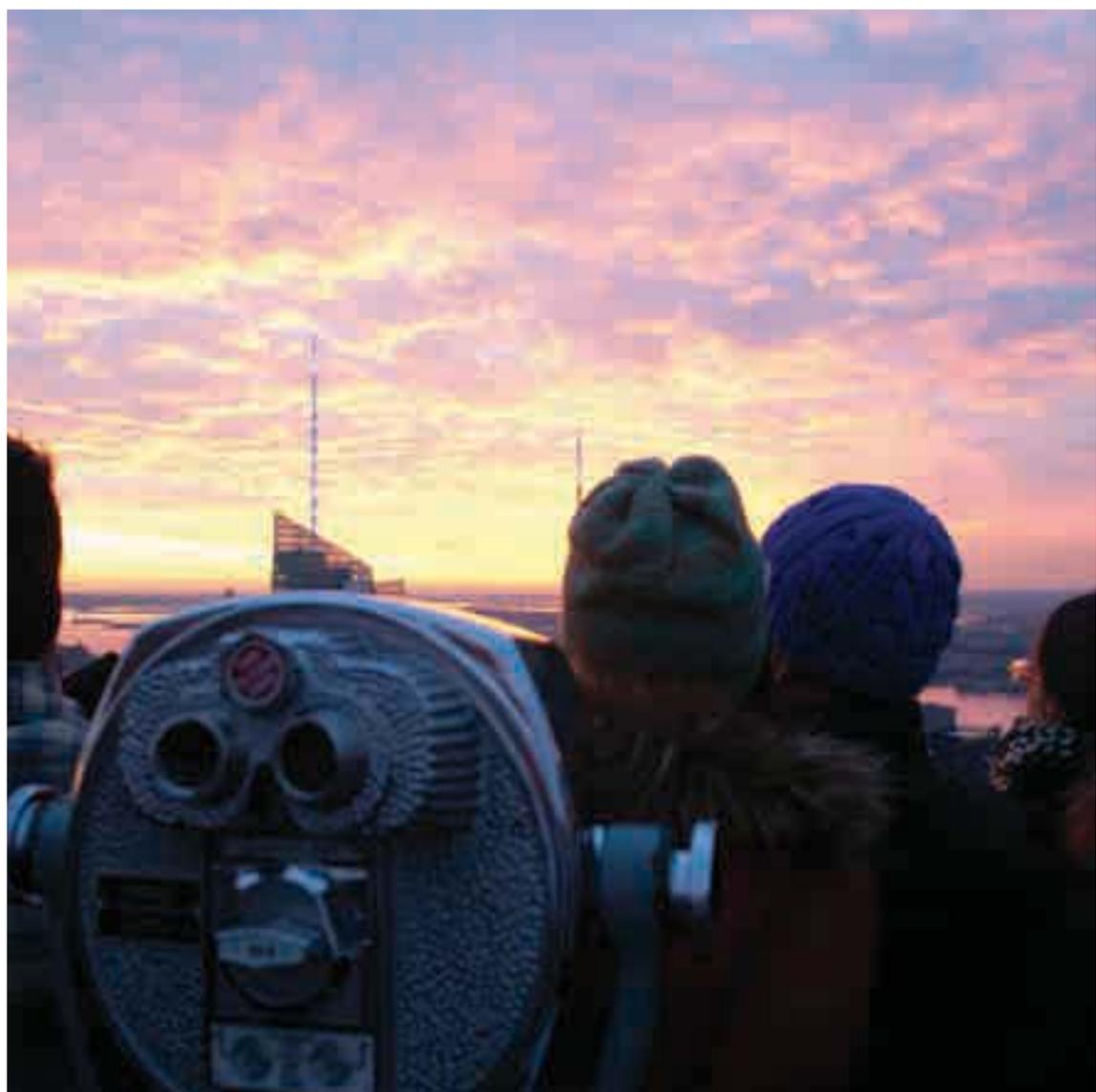
Dal discorso di Papa Francesco ai partecipanti dell'Incontro promosso dalla Conferenza Italiana degli Istituti Secolari, Roma, 10 maggio 2014:

Conosco e apprezzo la vostra vocazione! Essa è una delle forme più recenti di vita consacrata riconosciute e approvate dalla Chiesa, e forse per questo non è ancora pienamente compresa. Non scoraggiatevi: voi fate parte di quella Chiesa povera e in uscita che sogno!

Siete ricchi solo dell'esperienza totalizzante dell'amore di Dio e per questo siete capaci di conoscere e condividere la fatica della vita nelle sue molteplici espressioni, fermentandole con la luce e la forza del Vangelo.

La vostra vocazione vi rende interessati ad ogni uomo e alle sue istanze più profonde, che spesso restano inesprese o mascherate. In forza dell'amore di Dio che avete incontrato e conosciuto, siete capaci di vicinanza e tenerezza. Così potete essere tanto vicini da toccare l'altro, le sue ferite e le sue attese, le sue domande e i suoi bisogni, con quella tenerezza che è espressione di una cura che cancella ogni distanza.





IL FONDATORE

L'amore perfetto è nel Signore dal quale derivano tutti gli amori.
(*beato Luigi Monza*)

Luigi Monza nacque a Cislago (Varese) il **22 giugno 1898** da famiglia contadina. La loro unica ricchezza era il lavoro, il coraggio e la fede.

Entrò in seminario a 18 anni, dopo aver conosciuto la fatica del lavoro dei campi, le veglie nella notte per proseguire gli studi e la lotta per la sopravvivenza quotidiana della povera gente.

Il **19 settembre 1925** venne ordinato sacerdote.

Il suo primo impegno pastorale fu tra i giovani della parrocchia di Vedano Olona (Varese).

L'inizio della sua vita sacerdotale fu contrassegnata da prove di ogni genere, fino all'ingiustizia del carcere sotto il regime fascista.

Nel **1928** fu assegnato al Santuario della Madonna dei Miracoli di Saronno dove fu animatore di numerose iniziative giovanili.





Qui il suo sguardo, affinato nella prova e raggiunto da quello di Dio, aveva imparato a guardare lontano, sul mondo intero, un mondo segnato dalla solitudine, dalla tristezza e dall'egoismo, che “urgenza riportare all'amore di Dio”.

In particolare davanti al mondo “divenuto pagano” come era solito dire, ebbe l'intuizione di vedere nella carità dei primi cristiani il mezzo più idoneo per star vicino all'uomo contemporaneo e per annunciare il Vangelo di Cristo.

Nel 1936 fu nominato parroco a San Giovanni di Lecco, dove fu “sacerdote secondo il cuore di Dio”.

Fu proprio allora che don Luigi trovò la strada che il Signore gli indicava. Nacque dal suo cuore di padre l'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità chiamate, per dono dello Spirito, a portare nel mondo la pienezza di vita consacrata all'amore totale di Cristo “con il fervore apostolico della prima comunità cristiana”.

Il 29 settembre 1954 don Luigi si fece da parte e silenziosamente scomparve, come il chicco di grano che muore per dar vita alla spiga.

Il 30 aprile 2006 in Duomo a Milano don Luigi Monza è stato proclamato Beato, sotto il Pontificato di papa Benedetto XVI.



LE PICCOLE APOSTOLE DELLA CARITÀ

Ognuno di noi deve diventare un artista di anime.
E dobbiamo dipingere la bellezza di Gesù non sulla tela ma nelle anime.
(*beato Luigi Monza*)

Le Piccole Apostole della Carità si pongono per vocazione alla sequela di Gesù per essere in ogni ambiente “come gli Apostoli con la carità pratica dei primi cristiani” (*beato Luigi Monza*).

All’inizio (1936) l’Istituto Secolare è sorto senza un progetto definito di attività apostolica se non quella di portare al mondo la carità.

Attualmente le Piccole Apostole sono occupate sia nella gestione e animazione di strutture nell’Opera “La Nostra Famiglia” a servizio di bambini con disabilità e delle loro famiglie in Italia e all’estero, sia nell’esercizio della propria professione nella scuola, nella sanità, nelle imprese e in attività di volontariato: “*dove l’urgenza di carità lo richiede*” (cfr 2Cor 5,14).

Esse vivono la dimensione della fraternità in piccoli gruppi o individualmente, nel loro impegno di donazione totale al Signore.

Il nome - Piccole Apostole della Carità - racchiude e ricorda gli elementi essenziali della loro esistenza, spesa nell’umiltà e partecipe della medesima missione apostolica dei primi discepoli di Gesù, disponibili al dono di sé sino alla fine (cfr Gv 13,1).

Lo stile che le caratterizza è l’essere contemplative nel mondo, immerse e impegnate nelle comuni attività di ogni persona, nella condivisione di ciò che si è e di ciò che si possiede. Nel rapporto profondo con il Signore e in una intensa esperienza di preghiera che si fa intercessione per il mondo, la Piccola Apostola trova il significato per una vita appassionata e segnata dalla speranza.





LA SPIRITUALITÀ

Al mondo moderno moralmente sconvolto dobbiamo poter dire con la nostra vita:
Osservate come è stupendo vivere nell'amore.
(*beato Luigi Monza*)

La Piccola Apostola, docile all'azione dello Spirito, vive la propria radicalità nella consacrazione attraverso l'orientamento di tutta la sua vita a Cristo, con la passione di ricondurre a Lui tutte le realtà che incontra.

La spiritualità della Piccola Apostola si alimenta quotidianamente con la preghiera, si manifesta nel suo essere piccola, umile, aperta ad una carità generosa nel servizio ai fratelli.

Realizza la sua santità di vita nella semplicità di gesti ordinari. Ama la comunione fraterna che sa superare conflitti e divisioni "Così da formare un cuor solo e un'anima sola" (*beato Luigi Monza*).

Le Piccole Apostole prestano particolare attenzione alla Famiglia e alla sua missione di luogo dove accogliere e custodire il dono dell'Amore nella reciprocità coniugale, nella generazione e nell'educazione dei figli, nell'accoglienza del disegno del Signore a volte misterioso, soprattutto in presenza di situazioni "difficili".

Collaborano con coppie di sposi e sacerdoti alla promozione e animazione del gruppo di spiritualità familiare "**Una Famiglia di Famiglie**", quale preziosa realtà di integrazione fra le diverse vocazioni come reciproco arricchimento tra consacrazione e vita matrimoniale, vissute attingendo alla stessa spiritualità.

Inoltre, nello stesso spirito di collaborazione e condivisione, sono impegnate nel gruppo "**Zarepta**" costituito da donne chiamate a vivere la propria condizione di vedovanza come nuova chiamata, accogliendo la propria situazione come vocazione.

Annualmente promettono di vivere nell'impegno della castità vedovile.

Voi gettate il seme di un albero. Pensate voi di riposare all'ombra dei suoi rami? No voi avete gettato il buon seme per i vostri figli? Felici voi se i vostri figli riposeranno all'ombra delle vostre opere. E non disperate della buona riuscita. Non vi stancate.

(beato Luigi Monza)







LA MISSIONE

Ricordate una sola cosa: ogni forma di apostolato per noi è sempre buona perché non è l'opera in se stessa il nostro fine, ma è lo spirito che segue ogni opera che ci manda il Signore. *(beato Luigi Monza)*

Le Piccole Apostole vivono il carisma della carità secondo lo stile di vita dei primi cristiani, che si esprime in varie attività apostoliche, ovunque le guidi la Provvidenza: "Tutta la terra è vostro posto" (beato Luigi Monza).

Come tutti, si mantengono con i proventi del loro lavoro, considerano la propria professionalità una missione e un apostolato e si preoccupano di esercitarla con competenza e serietà; sono impegnate attivamente in ambito ecclesiale in organismi e associazioni parrocchiali, diocesane e nazionali collaborando alle attività pastorali di catechesi, liturgia, carità e missionarietà.

Partecipano alla vita del territorio dove sono inserite e danno il loro contributo, collaborando con le altre realtà locali nel contesto politico, culturale, sociale ed educativo.

Animate dall'ideale di portare la carità nel mondo svolgono la loro professione e il loro servizio apostolico in uno specifico servizio alla vita, in particolare alla sua tutela e cura, attraverso l'Opera denominata "La Nostra Famiglia" (Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto) che svolge attività di:

1. Ricerca scientifica, affidata all'Istituto Scientifico "Eugenio Medea" riconosciuto per la ricerca e la riabilitazione nello specifico ambito dell'età evolutiva.
2. Riabilitazione di persone con disabilità fisiche, psichiche, sensoriali plurime, spesso associate da disagio sociale.
3. Formazione e aggiornamento (corsi di laurea in convenzione con Università, formazione continua, attività convegnistica e di comunicazione).

Hanno particolare cura e attenzione:

nei confronti dei giovani

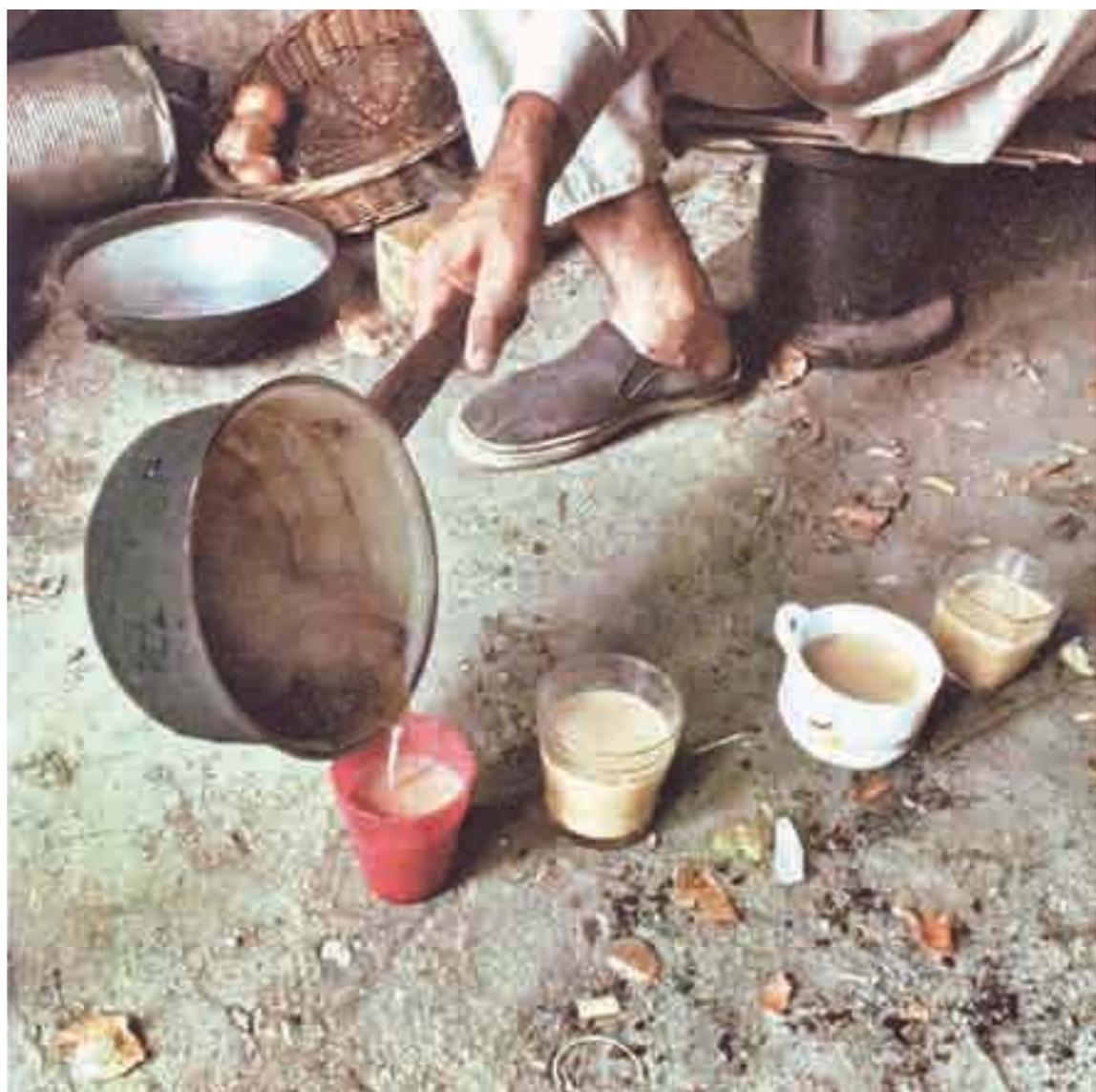
- promuovono cammini di formazione umana e cristiana, di preghiera e di vita fraterna in vari gruppi di spiritualità giovanile
- conducono e accompagnano esperienze di volontariato nelle sedi de “La Nostra Famiglia” in comunità di servizio e con progetti formativi mirati a far acquisire uno stile di gratuità nel quotidiano, nelle scelte professionali, nell’apertura alla solidarietà
- conducono percorsi di educazione alla fede e di catechesi nelle parrocchie

nei confronti delle famiglie

- collaborano all’azione pastorale della Chiesa, in particolare affiancano e sostengono le famiglie in situazioni di difficoltà promuovendone lo sviluppo anche attraverso forme associative
- animano e promuovono:
 - la formazione di famiglie chiamate a condividere l’ideale della “carità pratica dei primi cristiani” rispondendo ai bisogni urgenti di accoglienza, di educazione, e di servizio alla vita

nei paesi esteri

- attraverso l’Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale (OVCI – “La Nostra Famiglia”). Le Piccole Apostole sono presenti in comunità in Brasile, Ecuador, Sudan, Sud Sudan e Asia. Offrono inoltre la loro collaborazione in numerosi progetti di cooperazione e sviluppo



LA GRANDE FAMIGLIA DEL BEATO LUIGI MONZA

Il messaggio spirituale del Fondatore é per tutti, uomini e donne, chiamati a vivere la propria esistenza nell'oggi, nella famiglia o nella vita di consacrazione, nella propria professionalità o nel tempo libero.

Molti hanno colto il suo invito a realizzare una vita evangelica nella carità, diventando promotori di bene e animando la società umana ed ecclesiale.

I diversi ambiti di impegno sorti dalla spiritualità del beato Luigi Monza stanno a testimoniare la ricchezza del suo Carisma che ha sempre saputo comunicare la luce del Vangelo, proponendosi come una possibilità di vita per tutti.

Si ispirano infatti ad esso, gruppi ed esperienze che costituiscono, ognuna nella propria originalità e peculiarità, un'espressione della stessa spiritualità.

- Piccole Apostole della Carità
- Piccoli Apostoli della Carità
- Una Famiglia di Famiglie - Gruppo di spiritualità familiare
- Zarepta - Gruppo di spiritualità vedovile
- Gruppi di spiritualità giovanile
- Associazione "La Nostra Famiglia"
- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea"
- Gruppo Amici di don Luigi Monza
- Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia"
- OVCI - Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale
- FONOS - Fondazione Orizzonti Sereni
- Associazione di Volontariato "Don Luigi Monza"
- Associazione Sportiva Dilettantistica Viribus Unitis





Se avrete una vera fede e sarete animate da un grande amore, saprete donarvi completamente, senza chiedere il perché e accettando tutto con umile fiducia e abbandono alla volontà di Dio, arrivando così a quella vera gioia augurabile ad ogni creatura.

E voi lasciatevi condurre

(beato Luigi Monza)

“Tutta la terra è vostro posto”

(beato Luigi Monza)



Europa
America Latina

Africa
Asia

Italia
Brasile
Ecuador
Sudan e Sud Sudan
Cina



Lombardia
Veneto
Friuli Venezia
Giulia
Lazio
Campania
Puglia
Sardegna

Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità
Sede Centrale: Ponte Lambro (CO) via don Luigi Monza, 1 - 22037
Tel. +39-031-625264-200 | piccoleapostoledellacarità.it - ISPAC@PL.LNF.IT





Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità

Sede Centrale: Ponte Lambro (CO) via don Luigi Monza, 1 - 22037

Tel. +39-031-625264-200 - piccoleapostoledellacarità.it - ISPAC@PL.LNF.IT